

Giocaconilcuore Giorgio Silvestrin

Una stanza del sorriso per i bambini

Gioorgio Silvestrin Fondatore e Presidente dell'Associazione "Giocaconilcuore" spiega il significato della "Smile Room", l'importanza del sorriso, racconta i sogni e i progetti dell'Associazione.

Ci descrive la vostra Associazione?

"Dopo il verbo "amare", il verbo "aiutare" è il più bello del mondo. E' da questa convinzione che nasce "Giocaconilcuore", una odv senza scopo di lucro che ha come obiettivi individuare, promuovere e gestire attività di sostegno a progetti riguardanti bambini, anziani in situazione di disagio. Siamo particolarmente concentrati nella realizzazione di "Smile Room" (stanze del sorriso) per ospiti in ospedali o casa di accoglienza per bambini disagiati. Svolgiamo attività di terapia del sorriso attra-

verso clown di corsia nei reparti ospedalieri, nelle case accoglienza e dai nostri nonni in casa di riposo. Il nostro "naso rosso" è quell'amico che ci sostiene e ci aiuta a far sorridere gli altri".

Quali sono le vostre più importanti iniziative?

"La realizzazione delle numerose Smile Room ci riempie di orgoglio (solo per ricordare le più importanti realizzate in Ipera, in day hospigal Oncoematologia Pediatrica, in Casa Priscilla). Ma anche il grande sforzo durante l'emergenza Covid che ha visto i nostri volontari distribuire oltre 200 spese solidali, donare tablet ai più giovani per la DAD, portare mascherine, libri e dolci pensieri agli anziani, nonché provvedere alla retta di tanti bimbi che non si potevano permettere i centri estivi,



I volontari dell'associazione "Giocaconilcuore"

Riteniamo inoltre in quel periodo di essere stati i primi a realizzare il Progetto "Pronto Clown" che metteva in contatto i bimbi isolati con i nostri clown per scambiarsi un momento di serenità".

Cos'è la Smile Room?

"Per rispondere a questa domanda è necessario fare una premessa. I ricoveri nei reparti di pediatria o il soggiorno presso case di accoglienza sono spesso lunghi e traumatici, ciò comporta notevole difficoltà da parte delle famiglie nell'assistenza dei bambini e ragazzi. La stanza denominata "stanza del sorriso" riduce l'impatto psicologico con la malattia, l'ospedale o la situazione traumatica (nel caso delle strutture di ac-

coglienza) che si sta vivendo. Nella stanza è opportuno creare dei laboratori per dare libero sfogo alle passioni nonché intrattenere i piccoli ospiti con spettacoli, clown, raccontastorie".

Condividete sogni ed alcune attività con Casa Priscilla?

"Casa Priscilla è una delle case di accoglienza che seguiamo. Ci siamo innamorati subito del modo con cui con tanto amore ma anche con tanta dignità aiutano i bambini e le mamme che a loro si affidano. Li sosteniamo molto in vari modi, dalla presenza ad aiuti economici, dal sostegno morale alla realizzazione di ben due Smile Room. I loro bimbi sono "i nostri bimbi".

Quali sono i vostri progetti per il 2021?

"Tra i progetti a cui teniamo molto c'è la realizzazione del nuovo asilo nido che sorgerà all'interno della nuova struttura di Casa Priscilla e accoglierà i bimbi più piccoli. Abbiamo però in mente anche un bellissimo progetto atto a sensibilizzare le persone sul grande problema dei bimbi oncologici".

Cosa vi aspettate dal nuovo anno?

"Spero che l'anno nuovo ci permetta di fermarci un attimo a riflettere e a comprendere che il sorriso di un bimbo è il bene più grande che abbiamo".

Fanny Xhajanka